

# COMUNE DI RAGUSA



## UFFICIO STAMPA

Comunicato n.566

### **Una targa commemorativa del condottiero siculo egiziano Jawhar Al Siqilli sul prospetto del palazzo Castillett di Ragusa Iba**

*Stamani una cerimonia promossa dal Comune alla presenza dall'ambasciatore della repubblica Araba d'Egitto in Italia e del governatore di Alessandria d'Egitto*

Si è tenuta oggi, sabato 13 luglio, la cerimonia per l'inaugurazione della targa commemorativa posta a Ragusa Ibla sul prospetto di Palazzo Castillett dedicata al condottiero siculo-egiziano Jawhar Al Siqilli, secondo la tradizione nato in territorio ibleo nel 911 d.C. e fondatore della città del Cairo, di cui proprio quest'anno ricorre il 1050° anniversario.

Alla cerimonia a cui sono intervenuti rappresentanti della Prefettura di Ragusa e dell'Arma dei carabinieri, sono stati presenti il sindaco Peppe Cassì, alcuni componenti dell'Amministrazione comunale, il presidente del massimo consesso Fabrizio Ilardo, una delegazione di consiglieri comunali ed una nutrita delegazione egiziana composta dall'ambasciatore della repubblica Araba d'Egitto in Italia Hisham Badr, dal governatore di Alessandria d'Egitto Abdel Aziz Konsowa, dal consigliere diplomatico Ahmed Abdella Abdou, dall'assistente del governatore Asmaa Hassan Mahdy Mohamed Sabrah e dal giornalista Mohamed Hendawy Ahmed Waly, in rappresentanza ufficiale della stampa de Il Cairo. Intervenuti alla cerimonia anche il Cav. dott. Eugenio Benedetti Gaglio, presidente della Fondazione S.I.B. (Società Italiana di Beneficienza, che ha realizzato al Cairo l'Ospedale Italiano), la dott.ssa Anna Maria Di Giuseppe, vicepresidente di S.I.B. e il dott. Giuseppe Gennarino, rappresentante della Fondazione a Catania.

*“La celebrazione di oggi – ha dichiarato il sindaco Peppe Cassì – ci arricchisce di un tassello di storia così antico da essere stato, finora, poco conosciuto. Anche se oltre 1.000 anni fa queste terre non erano certamente come le conosciamo oggi e non si possono quindi individuare i luoghi esatti in cui Jawhar Al Siqilli visse, siamo stati*

*lieti di accogliere il lavoro storiografico e di ricerca portato avanti dalla Repubblica Araba d'Egitto nonché la proposta di celebrare anche nella nostra città un personaggio che ha lasciato la sua impronta non solo in Egitto ma in tutto il mondo arabo e nel Mediterraneo; un mare che oggi è spesso considerato un confine ma che è ed è sempre stato innanzitutto via di collegamento tra culture."*

L'Ambasciatore d'Egitto in Italia Hisham Badr, prima della cerimonia di svelatura della targa dedicata al condottiero siculo-egiziano Jawhar Al Siqilli, nel corso del suo intervento, ha reso noto che ieri a Catania in un incontro con il Presidente della Regione Siciliana Musumeci, sono stesse poste le basi per avviare un gemellaggio tra la Sicilia e l'Egitto, utile a sviluppare progetti comuni per la crescita culturale, turistica ed economica dei due territori. *"Oggi siamo qui a Ragusa - ha affermato l'ambasciatore - perché anche in questa parte di terra siciliana in cui è nato il generale arabo Jawhar Al Siqilli, vogliamo avviare una serie di iniziative comuni che servano ad allacciare importanti rapporti di collaborazione. Tra le iniziative che caldeggeremo per favorire la promozione turistica anche quella di far sì che l'aeroporto di Comiso possa rientrare tra gli scali delle nostre compagnie aeree"*.

Dello stesso tenore anche le parole del governatore di Alessandria d'Egitto Abdel Aziz Konsowa che ha auspicato l'avvio di interessanti iniziative, soprattutto nel settore della cultura e del turismo che possano vedere insieme protagoniste Alessandria d'Egitto e Ragusa.

Il Cav. dott. Eugenio Benedetti Gaglio, presidente della Fondazione S.I.B. (Società Italiana di Beneficienza, che ha realizzato al Cairo l'Ospedale Italiano), ha sottolineato l'importanza della cerimonia svoltasi a Ragusa per onorare la memoria del siciliano Jawhar Al Siqilli. *"Questa - ha detto - deve essere un'occasione per portare la gloria del passato nel futuro"*.

Ragusa 13/07/2019

Il Capo Ufficio Stampa  
dott. Giuseppe Blundo